

IN BREVE n. 49-2008

a cura di

Marco Perelli Ercolini

REPERIBILITA'

La pronta reperibilità non può essere equiparata alla prestazione effettiva di attività di lavoro.

Nella specie il diritto in esame trova la sua fonte nell'articolo 49 del Dpr n. 333/1990, secondo cui «qualora la pronta reperibilità cada in un giorno festivo, spetta un riposo compensativo senza riduzione del debito orario settimanale».

In forza di tale disposizione il dipendente in servizio di pronta reperibilità in giorno festivo, che non abbia reso prestazione lavorativa, ha diritto a un giorno di riposo compensativo, ma non alla riduzione dell'orario di lavoro settimanale, con la conseguenza che è tenuto a recuperare le ore lavorative del giorno di riposo distribuendole nell'arco della settimana.

Cassazione sez. Lavoro del 19 novembre 2008 n.27477

INPS - PRESTAZIONI PER FIGLI STUDENTI SUPERSTITI

Con riferimento ai figli studenti superstiti l'INPS coi messaggi 26666 e 26667 precisa il diritto e/o proroga del diritto a pensione ai superstiti degli stessi iscritti presso scuole paritarie e non e sulla durata dell'anno accademico e del corso legale di laurea.

In particolare agli studenti universitari superstiti iscritti all'ultimo anno del corso legale di studi (nell'ambito del vecchio ordinamento didattico ovvero nel nuovo ordinamento didattico introdotto dal decreto) che ne facciano richiesta, il diritto alla proroga dell'erogazione della pensione di reversibilità è riconosciuto per le sessioni di esami relative all'ultimo anno accademico del proprio corso legale di laurea, purché entro la medesima sessione lo studente completi il corso di laurea.

INPS - RISCATTO DEI PERIODI CO.CO.CO.

L'INPS, con messaggio n. 25982/2008, ha comunicato che i periodi di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) anteriori al 1° aprile 1996, possono essere riscattati anche da coloro che sono iscritti alla gestione separata come liberi professionisti.

L'affermazione riprende quanto previsto dalla legge n. 488/99 che da questa facoltà agli iscritti alla Gestione Separata con esclusivo riferimento a periodi di attività prestata in veste di collaboratori coordinati e contributivi.

INFERMIERI IN ITALIA

Secondo l'Ipasvi (Federazione nazionale Collegi Infermieri Professionali) e l'Ocse in Italia mancano almeno 60mila infermieri.

BONUS NIDO

La Corte costituzionale con l'ordinanza 344/2008 accogliendo la tesi INPS ha rigettato le eccezioni di incostituzionalità avanzate dal Tribunale di Parma per la disparità di trattamento fiscale e contributivo tra i bonus corrisposti a titolo di rimborso per le rette di frequenza all'asilo nido e quelli per la scuola materna per fornire un sostegno economico ai genitori lavoratori che non disponendo del tempo necessario per la cura dei propri figli debbono affidarli ad una struttura scolastica.

I primi rimangono pertanto esenti da imposte e contributi.

DETRAZIONE PER RISTRUTTURAZIONE CASA SI TRASFERISCE ALL'ACQUIRENTE

L'Agenzia delle entrate con la risoluzione 1 dicembre 2008 numero 457/E riferisce che la detrazione del 36% per ristrutturazione edilizia si trasferisce all'acquirente dell'immobile per le quote residue se non usufruite dal venditore. L'acquirente subentra nel diritto al beneficio anche nel caso di rivendita di immobile facente parte di un fabbricato interamente ristrutturato.

In ogni caso la mancata fruizione del beneficio da parte del vecchio proprietario non fa venir meno il diritto dell'acquirente di fruire delle quote residue.

IN ALLEGATO A PARTE - AG.ENTRATE Risoluzione n. 457/E del 1 dicembre 2008 (documento 166)

DOPO IL FERMO AUTO L'IMPOSTA DI BOLLO



E' soggetto all'imposta di bollo (14,62 euro per foglio) il certificato di proprietà del veicolo privo dell'annotazione di fermo amministrativo subito.

Anche nel caso in cui si voglia ritenere il documento come un "duplicato" del precedente certificato di proprietà, è ugualmente dovuta l'imposta di bollo, poiché sono esenti i soli duplicati rilasciati quando gli originali vengono smarriti o l'intestatario ne ha perso il possesso.

Agenzia delle entrate risoluzione 462/E del 2 dicembre 2008

IN ALLEGATO A PARTE - AG.ENTRATE Risoluzione n. 462/E del 2 dicembre 2008 (documento 167)

SI' ALLE PARCELLE PROFESSIONALI ALL'INDIRIZZO DI LAVORO DEL CLIENTE

Il professionista può inviare la propria parcella all'indirizzo di lavoro del cliente, anche senza il consenso di quest'ultimo, quando non vi è altro modo di contattarlo. Lo ha deciso il Garante per la protezione dei dati personali con nota 2 dicembre 2008, n. 316.

IN ALLEGATO A PARTE - GARANTE PRIVACY Newsletter n.316 del 2 dicembre 08 (documento 168)

BENEFICI FISCALI IN CERTI CASI DI TITOLARITA' DI PIU' PENSIONI

Con la legge 3 agosto 2004, n. 206 sono stati introdotti, ovvero ampliati, numerosi benefici economici, fiscali, assistenziali, pensionistici e previdenziali in favore delle vittime di atti di terrorismo o di stragi di tale matrice e dei loro familiari, anche superstiti. In merito ai benefici pensionistici e previdenziali, l'art. 3, comma 1, della legge in esame riconosce, tra l'altro, a coloro che hanno subito un'invalidità permanente di qualsiasi entità o grado della capacità lavorativa, un aumento figurativo di dieci anni di versamenti contributivi utili ad aumentare, per pari durata, l'anzianità pensionistica maturata, la misura della pensione nonché il trattamento di fine rapporto o altro trattamento equipollente mentre, per quanto concerne il regime fiscale da riservare ai suddetti trattamenti pensionistici, il successivo comma 2 dispone l'esenzione dall'Irpef. Con la risoluzione n. 453/E dell'1 dicembre 2008, l'Agenzia delle entrate fornisce chiarimenti in merito all'ambito applicativo del citato beneficio fiscale.

IN ALLEGATO A PARTE - AG.ENTRATE Risoluzione n. 453/E del 1 dicembre 2008 (documento 169)

DIMINUITA LA SPESA FARMACEUTICA da Italia Oggi

La spesa farmaceutica netta a carico del Sistema sanitario nazionale (Ssn), nei primi nove mesi dell'anno (gennaio-settembre 2008), ha fatto registrare un calo dello 0,6% rispetto allo stesso periodo del 2007 (8,535 miliardi di euro, ossia 145,27 euro per ogni cittadino Italiano).

A fare i conti è stata Federfarma, Federazione nazionale che rappresenta le oltre 16 mila farmacie private, secondo cui, a fronte del calo di spesa, si continua a registrare un sensibile aumento del numero delle ricette: +6,2% rispetto agli stessi mesi del 2007. Nel primi nove mesi del 2008 le ricette sono state oltre 412 milioni (7,02 per ciascun cittadino). Le confezioni di medicinali erogate a carico del Ssn sono state quasi 755 milioni, con un aumento di circa il 4,8% rispetto allo stesso periodo del 2007. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 12,8 confezioni di medicinali a carico del Sistema sanitario. Nel solo mese di settembre la spesa ha fatto registrare un aumento del 5,5% rispetto a settembre 2007, a seguito di un sensibile aumento del numero delle ricette (+11,7%).

I primi dati di ottobre indicano, invece, un calo rispetto al 2007.

BANCA CENTRALE EUROPEA - *Comunicato stampa 04 dicembre 2008*

Il Consiglio direttivo della BCE ha stabilito che il tasso ufficiale di riferimento è ridotto dal 3,25% al 2,50%, a decorrere dal 10 dicembre 2008.